

Tagli al sociale Domani la protesta a Montecitorio

In tre anni 80% di fondi in meno
Manzoni (Fand): «Bene ridurre
ma non a spese di chi fa già fatica»

FRANCESCA MASSEROLI

Tutti a Roma domani mattina davanti a Montecitorio per la manifestazione di protesta contro i tagli sulla spesa sociale ai danni delle persone con disabilità, tagli che mettono a rischio il sostegno alle famiglie, l'assistenza domiciliare e il supporto alle già esigue pensioni di invalidità. «Uno scenario drammatico che penalizzerà le famiglie, sovraccaricandole e impoverendole ulteriormente», protestano dalle associazioni Fand (Federazione fra le associazioni nazionali delle persone con disabilità) e Fish (Federazione italiana per il superamento dell'handicap). «L'Italia spendeva già poco per il sociale - continuano -. Infatti in rapporto al Pil stanziana meno della Polonia ed era al passo con la Bulgaria, ora siamo al limite dell'assurdo. Anche la scuola non è stata risparmiata, è stato infatti presentato dal Pdl un disegno di legge che vorrebbe affidare ai privati il sostegno agli alunni disabili. Noi siamo chiamati a pa-

gare due volte gli effetti della crisi economica: una volta come cittadini e un'altra come disabili e ciò è sommamente ingiusto».

Un taglio dell'80%

Nel 2008 i fondi nazionali per le politiche sociali erano oltre i 2,5 miliardi mentre ad oggi ammontano a soli 538 milioni di euro, un taglio dell'80%. Ciò significa riduzioni e chiusure di servizi, diritti negati ai cittadini, rischio di disoccupazione per molti lavoratori e per tante persone svantaggiate e problemi che tornano a scaricarsi per intero sulle famiglie. Ad alzare la voce è Giovanni Manzoni, presidente Fand di Bergamo, che dice indignato: «Siamo tutti d'accordo sul fare riduzioni però sarebbe più logico andare a tagliare il superfluo non ciò che è indispensabile a chi già non ha una vita facile. I signori politici tagliano a destra e a sinistra mentre loro continuano a utilizzare le auto blu. E adesso anche la beffa del Pdl che propone che la gestione delle inse-



Domani a Roma la protesta delle associazioni disabili contro i tagli

gnanti di sostegno passi in mano ai privati. Ma stiamo scherzando? Nel sociale ci vuole preparazione. Bisogna fare molta attenzione quando si toccano certi argomenti. La scuola non deve diventare un parcheggio per ragazzi ma un luogo di integrazione. Se poi apriamo la parentesi dell'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi disabili mi chiedo come mai non vengano collocati nelle aziende. Perché se in provincia di Bergamo ci sono 2.000 posti per disabili e 1.200 richieste nessuno fa niente per inserirli? Ma la cosa più grave è che nessuno si prende la dovuta multa per non aver ottemperato alle

normative esistenti. È importante protestare e far sentire il nostro sdegno, far capire ai politici che sarebbe opportuno fare un giro per le strade e nelle scuole per capire i problemi della gente. Se guardassero il mondo reale e capissero come girano le cose certe normative non le presenterebbero nemmeno. Mi sembra che ci sia un vero e proprio distacco della politica dalla realtà sociale. Affrontare la crisi solo tenendo a posto i conti, senza riforme e investimenti in ciò che garantisce un autentico sviluppo, è suicida e condanna l'Italia al declino».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Futuro della Carrara Salta la convenzione con l'università

L'assessore alla Cultura, Claudia Sartirani, ha risposto ieri in sede di Ufficio di presidenza alla lettera scritta dai capigruppo delle minoranze che chiedeva chiarimenti in merito alla gestione futura dell'Accademia Carrara.

La lettera (firmata da Roberto Bruni, Elena Carnevali, Vittorio Grossi, Giuseppe Mazzoleni e Pietro Vertova) inviata al sindaco Franco Tentorio un mese fa circa, sollevava in particolare dubbi riguardo a una bozza di convenzione tra l'amministrazione comunale e un dipartimento dell'Università degli studi di Bergamo sottoposta al Cda della Carrara. «La proposta di convenzione genera gravi perplessità - spiegavano le minoranze - in molti ambienti culturali e politici cittadini. I dubbi e le perplessità derivano, in buona sostanza, dal fatto che la convenzione in discussione può essere letta come una sorta di abdicazione dell'amministrazione comunale alla effettiva direzione dell'Accademia Carrara in favore dell'istituzione universitaria che certamente è dotata di grande autorevolezza culturale, ma che è del tutto estranea alla responsabilità di gestire l'Accademia, che fa capo esclusivamente all'amministrazione».

«L'assessore Sartirani - ha spiegato Roberto Bruni - ci ha assicurato che la bozza di convenzione con l'Università è stata messa da parte e che è in fase di costituzione una commissione tecnica composta da sei esperti chiamati a presentare un progetto culturale e di riallestimento della futura Carrara».



Fa discutere il futuro della «Carrara»

ra da sottoporre al Cda della pinacoteca e agli attori in gioco. Infine ci ha assicurato che entro la fine dell'anno l'amministrazione si impegnerà a presentare la soluzione sulla natura giuridica della Carrara».

«Queste scelte sono il frutto di un dialogo aperto con tutte le parti in gioco su una questione delicata come il futuro della pinacoteca - spiega l'assessore alla Cultura - la bozza così come era stata strutturata non avrebbe dato i frutti sperati alla luce dell'evoluzione del dibattito intorno alla gestione della Carrara. Ritengo comunque che l'Università resti una risorsa del territorio da tenere in considerazione magari con altre modalità. Lo valuteremo strada facendo in un clima che auspico di reale condivisione con il Cda, le forze politiche e gli addetti ai lavori».

El. Cat.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Parte «Estate... in» 60 serate musicali in città e provincia



Da sinistra Guido Fratta, Giovanni Milesi e Alessandro Valoti FOTO BEDOLIS

Si alza il sipario sulla rassegna artistica «Estate... in»: venerdì alle 20,45 il cortile della Provincia ospiterà l'Orchestra fiati filarmonica mousikè per la prima serata. La manifestazione sarà «itinerante», spostandosi in 19 Comuni, tra cui Bergamo, con 60 eventi musicali, teatrali e di danza. Saranno coinvolte 20 bande cittadine e 40 gruppi da camera. L'iniziativa, promossa dalla banda di Gazzaniga dal 1984, è stata organizzata da Roberto Maffei e dal dirigente artistico Alessandro Valoti, con il sostegno di Promo-

Serio rappresentato dal presidente (e assessore alla Cultura della Comunità montana) Guido Fratta. Dallo scorso anno ha iniziato ad ampliarsi, puntando ad abbracciare tutta la Val Seriana. Un obiettivo sostenuto da via Tasso, che ha promosso la scelta dei Comuni di operare in sinergia: «Per questo evento - ha commentato l'assessore alla Cultura Giovanni Milesi - gli enti hanno deciso di fare sistema, quindi programmare insieme le serate e questo coordinamento diventa essenziale per non creare so-

vrapposizioni o concorrenza, e possono anche contare su una comunicazione condivisa». L'espone della Giunta Pirovano ha ricordato che «soprattutto in questi anni di ristrettezze economiche tendiamo a sostenere maggiormente le associazioni che fanno sistema piuttosto che le singole iniziative, così come chi intende garantire continuità nella programmazione. È il caso di Estate...in».

Le serate si divideranno nei 19 centri che hanno deciso di ospitare l'iniziativa. «È una rassegna - ha spiegato il presidente di PromoSerio Guido Fratta - che abbraccia l'alta Val Seriana, Bergamo e Torre Boldone e che dimostra come, nonostante siano anni difficili per le pubbliche amministrazioni, le idee continuano ad abbondare e si valorizzano le eccellenze che nascono in provincia». «Abbiamo accolto con favore la manifestazione - ha proseguito Fratta - perché arricchisce il panorama degli eventi e riesce a creare una rete anche in ambito culturale. Per questo è stata inserita nel calendario degli eventi principali della Val Seriana».

Alessandro Valoti ha quindi presentato gli appuntamenti principali, tra alcune novità come «il concerto in alta quota che si terrà il 7 agosto al rifugio Monte Poieto». E una tre giorni di masterclass, dal 7 al 9 luglio, incentrata sulla formazione e dedicata ai ragazzi che arrivano anche dal resto d'Italia e dall'Europa. ■

Alessandra Loche

IL PIACERE È UNA BMW X1 DA 29.990 * EURO. SOLO DA LARIO BERGAUTO.

VENITE A PROVARLA NELLE NOSTRE CONCESSIONARIE
DI BERGAMO E DI LECCO ANCHE AL SABATO.

*Prezzo della BMW X1 sDrive 18d - 2.000 diesel 143 cv esclusi IPT (€ 196 su Bergamo) e costo preconsegna (€ 344 su Bergamo).

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi della motorizzazione «Diesel» da «Diesel» (litri/100km): ciclo urbano/strada/totali (emissioni CO₂ (g/km) da 136 (150) a 219). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.



Concessionaria BMW Lario Bergauto
Via Campagnola, 48-50 - Tel. 035 4212211 - BERGAMO
Corso Carlo Alberto, 114 - Tel. 0341 27881 - LECCO